

Stalin

vi!

Edizione Novarese

A TUTTI I COMPAGNI, A TUTTI I PARTI-
GIANI E I PATRIOTI DELLA REGIONI DI
ITALIA OCCUPATE DAI TEDESCHI E DAI
TRADITORI FASCISTI

A nome del Partito Comunista Italia
no e a nome mio personale invio a tut
ti voi un saluto ed un abbraccio.

In questo momento, in cui la liberazione di Roma apre una nuova tappa nella lotta per la redenzione completa del nostro paese, ed in cui hanno inizio le grandi operazioni allettate contro la fortezza hitleriana e fascista, desidero ricordare a tutti voi e a tutto il popolo italiano delle regioni occupate, qual'è il dovere dell'ora.

E' giunto il giorno in cui dobbiamo tutti uniti, compiere il massimo sforzo per dare ai tedeschi ed ai traditori fascisti il colpo decisivo, il colpo mortale. Questo vuol dire che il compito che si pone oggi a tutti i comunisti, a tutti gli antifascisti ed ai patrioti italiani è di organizzare senza esitazioni, senza ulteriori indugi, la insurrezione generale di tutto il popolo, nelle città e nelle campagne, per cacciare gli invasori tedeschi, distruggere le truppe di occupazione hitleriane e scacciare senza pietà i traditori fascisti che sono al loro servizio. E' compito delle Organizzazioni di Partito, dei Comitati di Liberazione, dei Comandi Militari di formazione partigiana, di prendere immediatamente tutte le misure necessarie, affinché questa direttiva venga realizzata ovunque ed al più presto, con la massima energia, superando ogni esitazione e spezzando ogni resistenza.

insurrezione generale del popolo contro i tedeschi ed i fascisti è un contributo che noi dobbiamo dare oggi alla lotta santa di tutto il mondo civile per mettere fine al più presto a questa guerra, schiacciando quelli che ne sono i responsabili. E' insorgendo oggi per la nostra libertà che noi apri-

...al nostro paese il cammino della
sua redenzione, che noi garantiamo al
popolo italiano un avvenire in cui es-
so sarà pienamente libero e padrone
dei suoi destini. Per questo, compagni
ed amici, non esitate. Gettatevi nella
lotta con tutte le vostre forze, con
tutto il vostro coraggio, con tutta la
vostre audacia. Trascinate al combat-

...tamento tutte le forze popolari anti-fasciste e patriottiche che sono strettamente unite e che sempre più dovranno essere unite nei Comitati di Liberazione. Mettetevi alla testa degli operai, dei braccianti, dei contadini, dei giovani, delle masse della piccola e media borghesia della città. Paralizzate con lo sciopero e con azioni di massa tutta la vita del paese alle spalle degli eserciti hitleriani in ritirata. Attaccate questi eserciti, i loro distaccamenti, i loro trasporti, con tutti i mezzi e con tutte le armi. Che i distaccamenti...

... distaccamenti armati multipli -
chino le loro forze e si mettano alla
testa dell'insurrezione popolare nelle
città e nelle campagne. Per poter rag-
giungere questo obiettivo, unite i di-
staccamenti isolati dei partigiani in
unità armate più ampie, sottoposte ad
una stretta disciplina di guerra, di-
rette da capi che siano all'altezza
della situazione. Rinnovate le eroiche
tradizioni garibaldine, fate ardere o-
gnunque la fiamma della guerra di tutto
popolo per la libertà.

L'insurrezione nazionale è il dovere il popolo per la sua indipendenza e la
che noi abbiamo verso la nostra Patria e libertà. Distruggete fisicamente i
verso gli Alleati che lottano per di-fascisti, spezzate il loro apparato di
struggere Hitler e Mussolini, verso l'oppressione del popolo, prendete nelle
nostri fratelli dell'Unione Sovietica, vostre mani città e regioni intere o-
che da tre anni sopportano il peso magre darate vita ad organi di potere po-
giore della guerra, per la liberazio-polare, fondate sull'unità e sulla di-
ne del mondo intero dall'incubo della sciplina di tutte le forze antifasci-
barbaro hitleriano e fascista. L'in- sto e sull'appoggio delle grandi masse.

Date alle forze alleate tutto l'aiuto di cui hanno bisogno per avanzare sempre più rapidamente verso la vittoria definitiva; stringetevi attorno al governo democratico che la Nazione si è data e che, con sempre maggior energia, conduce e condurrà la lotta per l'annientamento del fascismo, per la partecipazione dell'Italia alla guerra, per la democratizzazione del nostro Paese, per soccorrere i bisogni del popolo.

Da un capo all'altro dell'Italia occupata risuoni un grido solo: Alle armi, al combattimento, tutti i figli del popolo per la libertà della Patria.

Morte ai fascisti! Morte ai agl'invasori tedeschi!

Per il Partito Comunista Italiano

PALMIRO TOLLIATTI (Ercoli)

NOTIZIARIO PARTIGIANO

5/8/44 - In quel di Montescheno un gruppo di Partigiani assale una corriera carica di militari italiani e tedeschi uccidendo 5 soldati germanici e 4 militi fascisti, ferendo 3 tedeschi ed un milite e facendo prigioniero un altro.

4/8 - Tre spie prelevate e un traditore fucilato a Villadossola.

3/8 - Domodossola - Mentre un gruppo di Partigiani preleva al posto di avvistamento di Calvaria un sergente e due militari di guardia, un altro gruppo fa irruzione nell'ospedale S. Biagio, liberando un loro compagno ferito e facendo prigionieri i due militi che lo piantonavano.

3/8 - Partigiani minatori interrompono la linea ferroviaria fra Romagnano e Cuzzago provocando il crollo del ponte in ferro tra le due gallerie.

3/8 - In quel di Pallanzeno fanno saltare la centrale elettrica.

3/8 - Caveria - Un distaccamento Partigiano fa irruzione nelle Off. Isotta Fraschini, che producono armi per i tedeschi e avendo disarmato 3 repubblicani e 8 guardie dello stabilimento, si impossessano di 30 mitragliatrici, 3 pistole mitragliatrici e 30.000 cartucce di vario calibro. Queste armi serviranno alla formazione di una compagnia partigiana di mitraglieri.

5/8 - Partigiani minatori fanno saltare le centrali elettriche di Boschetto, Villadossola e Montescheno.

4/8 - Sulle alture di Verbania, in un conflitto fra Partigiani e forze supe-

riori della X flottiglia mas, 4 banditi fascisti rimanevano gravemente feriti: l'unico Partigiano ferito, caduto nelle mani del nemico, veniva barbaramente trucidato.

2/8 - Una pattuglia di Partigiani disarma gli addetti alla vigilanza delle linee telefoniche Arona-Borgo Ticino portando via tutto il materiale di casermaggio.

2/8 - P. Minatori fanno saltare in Villadossola la cabina elettrica dello stabilimento SISMA provocando l'interruzione della produzione bellica pro tedeschi. Analogamente avveniva per lo stabilimento Ceretti, che subiva tali danni da non poter riprendere la lavorazione per tutta la durata della guerra. La distruzione e la morte è la sorte dei traditori che collaborano col nemico!

2/8 - Villadossola - In uno scontro tra Partigiani e fascisti un sottufficiale della milizia e un bandito della "brigata nera" vengono feriti gravemente. Nessuna perdita partigiana.

31/7 - Briga - Due Partigiani esportano dal municipio i registri della popolazione, le denunce del censimento del bestiame e le liste di leva.

31/7 - Una squadra di P. danneggia gli impianti della stazione di Cuzzago.

30/8 - Id. alla stazione di Mono.

30/7 - Una pattuglia di Partigiani asporta dalla caserma della milizia di Biandrate le armi ivi depositate.

28/7 - Partigiani armati si fanno consegnare dal segretario comunale di Villadossola le denunce del censimento del bestiame, che vengono subito distrutte.

28/7 - A Montescheno prelevano il segretario comunale, noto fascista, e lo portano con loro in montagna.

28/7 - A Pieve Vergonte prelevano due militi in borghese.

I treni delle linee Domodossola-Milano, Arona-Torino, Biella-Novara e Novara-Varallo sono fermati e controllati quasi tutti i giorni dai Partigiani: soldati tedeschi, militi fascisti e spie vengono regolarmente prelevati.

Così i Partigiani liberano i paesi dalle spie, distruggono le liste di leva e le denunce del bestiame, difendendo la popolazione dalle razzie tedesche e fasciste.